

Albano, arrestati dopo aver fatto acquisti utilizzando banconote falseaa



Commissariato di Polizia di Albano Laziale

Sceglievano le piccole attività commerciali, come panifici e pizzerie, evidentemente non dotate del macchinario per riconoscere le banconote false, per fare acquisti del valore di pochi euro pagando con banconote da 50 euro "false" e, gli ignari commercianti consegnavano il cospicuo resto al cliente.



In questo modo due giovani romani, che dopo essere stati intercettati sono stati arrestati dagli agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Albano Laziale diretto dal dr. Domenico Sannino, trascorrevano le giornate, ottenendo da tale attività un notevole guadagno,

Grazie alla segnalazione di un commerciante, che dopo aver rifiutato il pagamento della merce con una banconota "falsa" aveva visto dileguarsi i due uomini a bordo di una Smart di colore azzurro, sono iniziate le ricerche di tale veicolo che è stata intercettata poco dopo con i due uomini a bordo da una pattuglia in borghese.

Da un primo rapido controllo il conducente, C.D. di 26 anni, è stato trovato in possesso di circa 300 euro in banconote di piccolo taglio, frutto evidentemente di tutti i "resti" ricevuti a seguito della spesa delle banconote false, mentre il passeggero, V.F. anch'egli di 26 anni, è stato trovato in possesso di una banconota da 50 euro falsa. Uno dei due aveva inoltre uno scontrino dell'importo di 2 euro e 50 relativo ad un acquisto effettuato presso un forno di Genzano.

Contattato il proprietario del forno, questi ha confermato di aver ricevuto poco prima da un giovane, una banconota da 50 euro e che, successivamente controllata, si è accorto essere falsa.

